



DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO: Presa atto del debito delle estinte Camere di Commercio di Crotone e di Vibo Valentia nei confronti di Unioncamere Calabria e liquidazione delle quote pregresse.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.

VISTA la legge n. 580/93 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 per la parte riguardante le materie di competenza degli organi di governo e della dirigenza;

VISTO il D.M. Sviluppo Economico 16 febbraio 2018 recante “Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale” che istituisce la “Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia” avente sede legale in Catanzaro, Via Antonio Menniti Ippolito, n. 16 e sedi distaccate in Crotone, Via Antonio De Curtis n. 2 e Vibo Valentia, Piazza San Leoluca Complesso Valentianum;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 84 del 1 settembre 2022 avente ad oggetto “Consiglio Camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia: Nomina Componenti e convocazione primo Consiglio (Art. 10 D.M. n. 156/2011)”;

TENUTO CONTO che in data 3 novembre 2022 si è insediato il Consiglio della nuova Camera di Commercio di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia;

VISTA la determinazione del Presidente n. 37 del 02/08/2023 avente ad oggetto “Incarico Segretario Generale FF e nomina Conservatore del Registro delle Imprese” ratificata con D.G. n. 122 del 04/09/2023;

VISTA la nota Unioncamere Calabria acquisita al prot. 10305 del 02.05.2024, con la quale si comunica che con delibera di Giunta n. 3 del 28.03.2024 l'Unione ha deliberato la compensazione dei debiti e crediti delle estinte Camere Associate e dell'azienda speciale per un importo pari ad € 61.346,70, importo dato dalla differenza tra le quote a debito delle accorpate Camere di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, nonché del saldo attività “EAU” 2015 espletata da Promocatanzaro (€ 71.986,03) e le somme a credito per rimborso auto camerale e quota parte rimborso F.P. 2015/2016 (€ 10.639,33);

CONSIDERATO, altresì, che la nota Unioncamere Calabria prot. 970 del 22.11.2023 riepiloga tali importi specificando che:

–per l'accorpata Camera di Commercio di Crotone risulta un debito relativo alle seguenti annualità: residuo 2015/16/17 per € 14.175,59; 50% quota 2018 per € 17.097,12; quota 2020 per € 22.358,97 e contributo straordinario 2021 di € 10.352,04 per un totale complessivo di € 63.983,72;

–per l'estinta Camera di Commercio di Vibo Valentia risulta una quota residua della quota associativa 2022 di € 6.002,50;

–per Promocatanzaro risulta un saldo da versare per attività progettuali “EAU” anno 2015 di € 2.000,00.

PRESO ATTO limitatamente all'estinta CCIAA di Vibo Valentia che nella contabilità del disciolto Ente non è stata registrata la predetta somma quale debito nei confronti di UnionCamere Calabria poiché la somma stanziata in bilancio è stata calcolata sulla base dell'ultima aliquota applicata del 2% e non del 2,47% comunicata dall'Unione Regionale con DC n. 2 del 30.06.2022;

CONSTATATO limitatamente all'estinta CCIAA di Crotone che per le annualità pregresse KR 2015-2016-2017 sono in corso maggiori approfondimenti e controlli incrociati tra gli uffici contabili in merito all'esistenza del debito residuo;

ACCERTATO che il debito della ex Camera di commercio di Crotone per le quote associative delle annualità 2018-2020 e contributo straordinario 2021 ammonta ad € 49.808,13;

VISTI i documenti passivi dell'estinta CCIAA di Crotone, importati nel sistema di contabilità dell'ente camerale (Ex Prog. Kr: 2019/112D – 2020/447- 2021/409) dai quali si evince che tali somme risultano postate nei relativi bilanci di competenza con contropartita sul conto di passività 240000 ad eccezione della quota 2020 per la quale risulta un disallineamento di € 100,00 rispetto alla quota comunicata da Unioncamere Calabria che dovrà essere imputata a sopravvenienze passive;

CONSIDERATO che limitatamente a Promocatanzaro attuale Promocalabriacentro sono in corso ulteriori verifiche presso l'ufficio contabile dell'azienda speciale;

VISTO il bilancio preventivo dell'esercizio 2024;

VISTA la proposta dei responsabili del procedimento, dott.ssa Sylvie Marie Orlando e dott. Francesco Lombardi;

VISTO l'art. 26, comma 4, del D.Lgs. 13/04/1999 n. 112;

VISTI gli atti d'ufficio.

DETERMINA

Per quanto in premessa;

1. di non procedere, per le motivazioni di cui in premessa, alla compensazione delle somme a debito ed a credito con l'Unione Regionale;
2. di riconoscere il debito acquisito dall'accorpata CCIAA di Crotone nei confronti di Unioncamere Calabria per quote associative annualità 2018, 2020 e contributo straordinario 2021 per € 49.808,13;
3. di riconoscere il debito acquisito dall'accorpata CCIAA di Vibo Valentia nei confronti di Unioncamere Calabria quale residuo della quota associativa 2022 per € 6,002,50;
4. di liquidare l'importo del debito riconosciuto ai punti 2) e 3) di € 55.810,63 a favore di Unioncamere Calabria;
5. di imputare la somma di € 49.708,13 sul conto di debito 240000 e la somma di € 6.102,50, per integrazione quota 2020 kr e quota residua 2022 VV, sul conto 361003 sopravvenienze passive;
6. di richiedere ad Unioncamere Calabria la restituzione della somma a nostro credito pari ad € 10.639,33.

La presente determinazione è immediatamente esecutiva ed è pubblicata all'Albo camerale a norma dell'art.32 della legge n. 69/2009.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.

(Dott. Ciro Di Leva)

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)